



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 61

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione  
- Seduta **Pubblica** -

*Oggetto:* **ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE.**

Addi **TRENTA NOVEMBRE DUEMILAQUINDICI**, alle ore **21:00**, nella sala del Consiglio Comunale

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) <b>FABBRI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	8) <b>ANGIOLINI GIACOMO</b>	<b>P</b>
2) <b>AURELI DANIELA ENRICA</b>	<b>P</b>	9) <b>BETTAZZI MARCO</b>	<b>P</b>
3) <b>MAZZONI DAVIDE</b>	<b>P</b>	10) <b>MARCHIONI RITA</b>	<b>P</b>
4) <b>ROCCHFORTI ELENA</b>	<b>P</b>	11) <b>NUCCI RINA</b>	<b>P</b>
5) <b>TARABUSI TOMMASO</b>	<b>P</b>	12) <b>VIGNOLI PAMELA</b>	<b>A</b>
6) <b>VANDELLI PAOLO</b>	<b>P</b>	13) <b>CARBONI GERMANO</b>	<b>A</b>
7) <b>NUCCI MARGHERITA</b>	<b>P</b>		

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE, **BARBI PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Vandelli Paolo, Nucci Margherita, Vandelli Paolo.**

---

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE.

Il Sindaco Maurizio Fabbri conferisce la parola all'Assessore Davide Mazzoni per l'esposizione dell'Ordine del Giorno "Contro la violenza sulle donne." L'Assessore Davide Mazzoni dà lettura del contenuto dell'Ordine del Giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- troppe donne continuano a morire per colpa di chi dovrebbe amarle e proteggerle. Alle donne in questo paese gli uomini non risparmiano nulla: violenze fisiche, psicologiche, abusi sessuali, stalking e omicidi. Tutto questo ha spinto l'ambasciatrice Onu Rashida Manjoo, quando nel 2012 ha svelato i dati allarmanti del fenomeno in Italia, a definirlo appunto come "femminicidio";
- la violenza sulle donne è la forma di violenza più diffusa, che non ha confini di ambiente, religione, cultura e nazionalità. Il Rapporto sul femminicidio in Italia condotto dall'Eures lo scorso anno certifica i dati agghiaccianti del 2013. 179 donne uccise nel nostro Paese, in pratica una ogni due giorni; +14% rispetto al 2012, quando furono 157. Rientrano nel computo delle vittime anche le donne uccise dalla criminalità, 28 lo scorso anno: in particolare si tratta di omicidi a seguito di rapina, dei quali sono vittima soprattutto donne anziane. 179 donne uccise su un totale di 502 omicidi commessi su tutto il territorio nazionale significa che di tutte le persone assassinate in Italia, il 35,7% è donna. Nel 1990 lo stesso dato era fermo all'11%;
- Nel 2013, 7 assassini su 10 sono stati commessi tra le mura domestiche (122 casi) in linea con il dato relativo al periodo 2000-2013 (70,5%). Sono le trasformazioni e le dinamiche del rapporto di coppia a spiegare il maggior numero dei casi. Il 66,4% delle vittime è stata uccisa dal coniuge, dal partner o dall'ex partner (81 vittime su 122);
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità identifica la violenza come principale causa di decessi o invalidità del genere femminile compreso tra i 16 e i 44 anni. Il fenomeno sta diventando ormai un'emergenza sociale da monitorare e risolvere, possibilmente tramite politiche sociali e tutele normativo-istituzionali adeguate;
- Dal 1999, ogni 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Un'occasione per restare in guardia, per conoscere e far conoscere il problema;

**Considerato Che:**

- il fenomeno della violenza di genere è all'attenzione del Parlamento europeo, come testimoniano i numerosi documenti prodotti, tra i quali la risoluzione del Parlamento europeo sulla violenza contro le donne e il "Programma Daphne" nel 1999;
- dal 2000 al 2003 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno emanato un programma d'azione comunitaria sulle misure preventive inteso a combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne;
- nel 2002 è stata emessa una raccomandazione del Comitato dei Ministri degli Stati membri sulla salvaguardia delle donne dalla violenza;
- il Parlamento Europeo il 5/4/2011 ha emanato la risoluzione del Parlamento dell'U.E. in materia di lotta alla violenza contro le donne;
- l'11/5/2011 è stata promulgata la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

**Ritenuto Che**

- non siano tollerabili le prese di posizione di chi esprime una concezione colpevolizzante e arcaica delle donne, le quali vengono rese di fatto responsabili morali delle violenze, delle angherie, degli stupri e degli omicidi che subiscono, per cui il "femminicidio" sarebbe una piaga di cui le donne stesse sono causa;
- in generale sia da combattere qualunque forma culturale che predichi o giustifichi la violenza;

**Ritenuto Inoltre Che** le leggi attuali non tutelino in modo adeguato la donna oggetto di brutalità e che soprattutto non consentano di proteggere a dovere le donne che denunciano il proprio aggressore;

**Con Votazione** favorevole unanime, resa nei modi di Legge,

**APPROVA**

la presente proposta di Ordine del Giorno con la quale

**Esprime** la vicinanza alle famiglie delle vittime e delle donne oltraggiate;

**Condanna** fermamente i comportamenti violenti, espressi in qualsiasi forma, la matrice che li ha prodotti e qualsiasi tipo di sopruso sulle donne;

**Promuove** le iniziative di sensibilizzazione nei confronti di questo fenomeno tramite la diffusione, presso gli uffici pubblici, della campagna “Speriamo che sia femmina” realizzata dall’Ufficio Comunicazione Istituzionale dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese, in occasione della "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne";

**Invita** la cittadinanza del Comune di Castiglione dei Pepoli , gli istituti culturali, sociali e scolastici:

- a riflettere e a far riflettere su questa emergenza sociale;
- a valutare tutte le iniziative necessarie affinché, per quanto riguarda l'educazione delle nuove generazioni, venga agevolata la creazione di spazi di approfondimento nei quali si affrontino temi come l'uguaglianza e la violenza di genere, per avviare un radicale cambiamento culturale nella nostra società e per estirpare i pregiudizi fondati sulla cosiddetta inferiorità delle donne o sui ruoli stereotipati attribuiti a donne e uomini;

**Chiede** che vengano promulgate leggi efficaci a contrasto di questo fenomeno e che si mettano le forze dell’ordine e la magistratura nelle condizioni di poter agire contro chiunque sottoponga donne a qualsiasi tipo di violenza prevenendo il crimine e, quando ciò non è possibile, punendo i responsabili in maniera esemplare;

**Si Impegna** a trasmettere questo Ordine del giorno a :

- a tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Bologna;
- alla Città Metropolitana di Bologna;
- alla Regione Emilia-Romagna;
- alle Forze dell'ordine;
- agli Organi dello Stato preposti;
- agli Istituti comprensivi scolastici del territorio.

**Il presente Ordine del Giorno verrà pubblicato sul sito Internet comunale.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to FABBRI MAURIZIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BARBI PAOLO

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 21/12/2015 al 05/01/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 21/12/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **31/12/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 31/12/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 22/12/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---